



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**ISTITUTO
COMPRESIVO
STATALE** **CASTROLIBERO**
SCUOLA INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via S. Valentini, 5 - Castrolibero (CS) 87040
Telefono: 0984.851894 / Fax: 0984.851894

Cod. mecc. CSIC87600B
Cod. fisc. 98078080789

E-mail: csic87600b@istruzione.it
PEC: csic87600b@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRESIVO CASTROLIBERO-CASTROLIBERO
Prot. 0003091 del 05/09/2019
(Uscita)

Castrolibero 05/09/2019

Oggetto: **Determina per l'affidamento diretto forniture** arredi per la Scuola Secondaria, Primaria ed Infanzia dell'istituto, **ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 2919,32**

Iva esclusa Cig: Z2329A6931

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2019 approvato con dal Consiglio d'Istituto del 25/02/2019;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta[...];»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di

cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta,

«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L.

n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Emilia Federico, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative

Previste dalla succitata norma;

VISTE le richieste di fornitura di arredi per integrazione e /o sostituzione di quelli obsoleti o rotti pervenute da parte dei docenti responsabili di plesso della Scuola Secondaria , Primaria ed Infanzia

SENTITO il competente Ufficio del Comune di Castrolibero che si impegna ad erogare un contributo di € 700,00 a copertura parziale della spesa;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto , ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a) - D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 -, per procedere all'individuazione dell'Operatore Economico dal quale effettuare gli acquisti, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- a) Valore dell'appalto di importo pari ad **euro 2.919,32** Iva esclusa ben al disotto di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
- b) Oggetto dell'appalto di particolare rilievo e delicatezza sotto il profilo dell'affidabilità e sicurezza;

- c) Valutazione positiva della vantaggiosità economica e delle condizioni di consegna;
- d) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016); requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1, lett.a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett.c, del D.lgs.50/2016), così come della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;
- e) Ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o di prestazione di servizi dell'istituto;

TENUTO CONTO che i materiali da acquisire sono n.40 Sedie e n. 40 banchi per alule scolastiche, Cattedre più sedie – carrelli porta giochi – Armadi – Contenitori a 16 caselle – Tavoli esagonali per scuola materna – Libreria per scuola materna

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare la scuola di arredi per le aule

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che al fine di quantificare la spesa e di individuare le aziende fornitrici su Mepa è stata svolta un'indagine informale di mercato mediante in confronto dei prezzi offerti da altri Operatori Economici del settore (come depositato agli atti) valutando come miglior rapporto qualità/prezzo € iva esclusa quello offerto dall'Operatore Economico Camillo Siriani S.A.S. con sede dell'Azienda a Soveria Mannelli P. Iva 01932130790;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € **2.919,32 IVA esclusa**;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto su MEPA della fornitura di arredi ad uso didattico **dall'operatore** economico Sirianni SAS–Località Scaglioni n. 30 – 88049 Soveria Mannelli (CZ) P. Iva Iva 01932130790; per un importo complessivo pari ad € 3.561,57 + Iva al 22%;

di autorizzare la spesa complessiva € 3.561,57 **IVA inclusa** da imputare all'Aggregato dell'esercizio finanziario 2019;

Di autorizzare il DSGA, successivamente alla corretta esecuzione della fornitura ed alla ricezione della fattura elettronica, ad impegnare e liquidare la spesa complessiva di € 3.561,57 **IVA inclusa** da imputare all'Aggregato A /A01 "Funzionamento generale e decoro della Scuola" dell'esercizio finanziario 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

Di nominare la Dott.ssa Emilia Federico, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica www.istitutocomprensivocastrolibero.gov.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emilia Federico

(documento firmato digitalmente)

